

I tunnel che salveranno le città dall'acqua

Il lago Erie, in Ohio, ha sempre rappresentato una minaccia con cui la città di Cleveland si era quasi rassegnata a convivere. O almeno fino a che Salini Impregilo non si è messa all'opera, assieme a Sa Healy (la controllata di Lane), per realizzare il Dugway Storage Tunnel. Si tratta di un tunnel, con un diametro di 8,2 metri e una lunghezza di 4,5 chilometri, che attraverserà sottoterra l'area est di Cleveland e che servirà a gestire i flussi di liquami sovrabbondanti alimentati dalle forti piogge. L'acqua in eccesso provocata da una tempesta può infatti intasare il sistema fognario. Tutto questo porta batteri, agenti patogeni e altri inquinanti, abbassando la purezza del lago, uccidendo i pesci e minacciando la salute pubblica. Ogni anno la città di Cleveland riversa circa 16,6 miliardi di litri di liquami nel lago, anche in assenza di pioggia, e sfora di netto gli standard previsti dal Clean Water Act. Proprio per questo nel 2011 è stato avviato il Project Clean Lake, parte di uno sforzo più ampio per immagazzinare, gestire e trattare il 98% di queste acque, riducendo il livello di inquinamento del lago. Si tratta di un investimento da oltre 3 miliardi di dollari, che sarà ammortizzato nei prossimi 25 anni. Il progetto, uno dei più grandi interventi infrastrutturali della città, comprende la costruzione di otto tunnel e l'ammmodernamento di tre impianti di trattamento, tra cui il Dugway Storage Tunnel, che dovrebbe essere portato a termine nel 2020. Anche Washington deve fare i conti con rischi non troppo lontani da quelli di Cleveland. La capitale dell'omonimo Stato sta spendendo miliardi di dollari nella costruzione di una rete di tunnel e di altri canali sotterranei, con l'obiettivo di evitare che, durante le piogge torrenziali e le tempeste, milioni di litri di acque reflue e scarichi fognari finiscano nei suoi corsi d'acqua, cioè il ruscello Rock Creek e i fiumi Potomac e Anacostia. Il programma complessivo da 2,7 miliardi di dollari (e da completare entro il 2025) si chiama Clean Rivers Project e vede in campo Salini Impregilo, Sa Healy e Parsons per la costruzione di un tunnel idraulico da 194 milioni in gran parte sotto l'Anacostia. (riproduzione riservata)

